

Allegato a) al verbale della seduta del 22/07/2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2025 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA

Egregi Signori,

il Collegio dei Revisori, in adempimento al disposto di cui all'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005 e conformemente all'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, ha preso in esame la proposta di aggiornamento al Preventivo economico 2025 predisposta dalla Giunta Camerale.

La documentazione ricevuta dal Collegio è così composta:

1. Aggiornamento del Preventivo Economico anno 2025, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all' allegato A) al D.P.R. medesimo;
2. Relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
3. Processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica (D.M. 27.03.2013 del MEF) contenente i seguenti prospetti:
 - Budget Economico annuale riclassificato, in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27 marzo 2013;
 - Budget Economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle ` previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto, su base annuale, in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;

Il Collegio dei Revisori è pertanto chiamato ad esprimersi sulla documentazione sopra citata, redatta secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, successivamente declinato dalle circolari MiSE nn. 148123/2013, 116856/2014, 50114/2015 e 87080/2015.

Dall'esame della documentazione si evince che i principali eventi modificativi del risultato previsionale sono rappresentati dalle seguenti variazioni:

	<u>IMPORTO INIZIALE</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>IMPORTO AGGIORNATO</u>
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti	€ 17.802.810,00	326.426,00	18.129.236,00
B) Oneri correnti			
6) <i>Personale</i>	€ 4.834.686,00	-14.423,00	4.820.263,00
7) <i>Funzionamento</i>	€ 5.162.686,00	758.248,00	5.920.934,00
8) <i>Interventi economici</i>	€ 8.370.086,00	0,00	8.370.086,00
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	€ 3.992.082,00	-56.650,00	3.935.432,00
Totale Oneri correnti (B)	€ 22.359.540,00	687.175,00	23.046.715,00
Risultato gestione corrente (A-B)	€ -4.556.730,00	-360.750,00	-4.917.480,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato della gestione finanziaria	€ 56.730,00	604.921,00	661.651,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
Risultato della gestione straordinaria	0,00	342.506,00	342.506,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A- B+/-C+/-D)	€ -4.500.000,00	586.677,00	-3.913.323,00
UTILIZZO AVANZI PATRIMONIALIZ- ZATI	€ 4.500.000,00	-586.677,00	3.913.323,00
	<u>IMPORTO INIZIALE</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>IMPORTO AGGIORNATO</u>
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
Immobilizzazioni immateriali	€ 80.000,00	95.000,00	175.000,00
Immobilizzazioni materiali	€ 864.000,00	336.586,00	1.200.586,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.000.000,00	5.606.000,00	8.606.000,00
Piano degli investimenti	€ 3.944.000,00	6.037.586,00	9.981.586,00

Si prevede, quindi, una riduzione del disavanzo economico d'esercizio per € 586.677,00, che passa da - € 4.500.000,00 iscritto a preventivo a - € 3.913.323,00.

Ciò è ottenuto dai risultati intermedi che si prevedono di conseguire nelle tre diverse aree di gestione del Preventivo economico: un saldo negativo derivante dalla Gestione Corrente di - € 4.917.480,00, a fronte di saldi positivi nella Gestione Finanziaria per + € 661.651,00 e nella Gestione Straordinaria per + 342.506,00.

L'ulteriore disavanzo viene coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

ANALISI DEI DOCUMENTI

Il Collegio rileva che:

- il Budget Economico annuale è ottenuto come riclassificazione delle voci contenute nel preventivo economico;
- il Budget Economico pluriennale, in armonia con quanto disposto dalla circolare MiSE n. 116856/2014, è stato modificato con riferimento all'annualità 2025;
- il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva è stato aggiornato unicamente con riferimento alle variazioni in precedenza citate;
- la documentazione in esame risulta coerente, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2025, e con gli obiettivi strategici contenuti nel Programma pluriennale 2025-2029, di cui all'art. 4 dello stesso Regolamento, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 19 del 30.10.2024;
- la struttura del preventivo aggiornato e degli ulteriori allegati predisposti secondo i criteri indicati del D.M. 27 marzo 2013, risulta conforme a quanto previsto dalla specifica normativa;
- non è stato allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi in quanto non risulta modificato rispetto a quello in allegato al Preventivo annuale 2025, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 23 del 18 dicembre 2024;
- la proposta di aggiornamento al preventivo economico 2025 risulta accompagnata dalla relazione illustrativa che evidenzia le motivazioni che hanno determinato le variazioni, alla quale si rimanda.

Sulla base di quanto sopra esposto e dei relativi riscontri di attendibilità e congruità, questo Collegio, per le motivazioni sopra esplicitate, esprime parere favorevole all'aggiornamento del Preventivo economico per l'esercizio 2025.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Marco Giavarina

Luca Pigozzi

Gaetano Stella